



Uni-Inform
Gruppo Unicredit



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI



Copyright: peshkov/123rf.com



Sotto pressione

REDAZIONE FABI UNI-INFORM

Direttore Responsabile
Marco Tinteri

Direttore Comitato di Redazione
Marianosa Petrucci

Comitato di Redazione
Francesco Colasuonno
Marianosa Petrucci
Marco Rossi
Marco Tinteri
Filippo Virzi

Hanno collaborato al presente numero:

Antonio Argento, consigliere FABI in Uni.C.A.

Roberto Trebbi, consigliere FABI nel Fondo Pensione Gruppo Unicredit

E-mail a cui inviare le vs osservazioni
redazione@fabiunicredit.org

Sito Web dove recuperare tutto il materiale informativo
della FABI di Unicredit Group
<http://www.fabiunicredit.org>

Bollettino informativo a diffusione interna per gli iscritti FABI del Gruppo Unicredit
Numero cinque – maggio 2022

Sommario

ATTUALITÀ

Sotto pressione.....1

Pressioni Commerciali, audizione in Commissione Parlamentare del Segretario Generale FABI Lando Maria Sileoni2

Public Speaking, ultima tappa Palermo - Sileoni: “Essere conseguenti alle parole”2

Assegno Unico, nuove funzionalità on line del servizio INPS3

Uni.C.A., approvazione del bilancio di esercizio 2021.....4

WELFARE

Fondo pensione, comunicazione dei contributi eccedenti il limite di deducibilità fiscale..... 5

VARIE

L’angolo dell’esodato.....5

Occhio alle scadenze

1-30 giugno – Fondo Pensione switch linee multi-comparto....6

AD2021, la nuova vignetta di Uni-Inform.....6

Sotto pressione

È iniziata con i fatti, prima ancora che con le parole, l’audizione di Lando Maria Sileoni alla Commissione Parlamentare d’inchiesta sul settore bancario del 17 maggio scorso.

Fatti rappresentati dal dossier, di centinaia di pagine, che Sileoni ha consegnato personalmente alla Commissione e che contiene i comunicati sindacali sulle pressioni commerciali.

Anche in questo caso il nostro Gruppo non ha rinunciato a mettersi in mostra. Parecchie di quelle pagine sono state infatti scritte dalle organizzazioni sindacali in Unicredit spa.

Denunce a livello nazionale, di Region e di singola Area che raccolgono le voci dei colleghi in un coro di proteste e sfinimento che attraversa tutta la penisola.

Denunce che assumono ora la valenza di “prova” consegnata ad una tra le più autorevoli istituzioni della Repubblica.

Sono anni che in azienda combattiamo le pressioni commerciali, con risultati alterni ma senza mai mollare la presa e, purtroppo, anche con lo sconforto di vedere inevitabilmente arrivare una nuova “variante” dopo ogni tentativo di “vaccino”.

Come un virus che ad ogni cambio di stagione si attrezza per sopravvivere, così le pressioni commerciali mostrano l’evolversi delle loro mutazioni ad ogni emergenza di redditività o quando un nuovo management “debba” dimostrare ad ogni costo la bontà delle proprie iniziative.

Un tempo venivano messe per iscritto argomentazioni che oggi,



grazie ad una maggiore, generale “sensibilizzazione” sul tema, sarebbero definite irricevibili da chiunque. Ora le comunicazioni scritte dalle figure manageriali sono nella maggior parte dei casi formalmente irreprensibili, ma ciò non toglie che la sostanza sia ben poco cambiata. Con l’aggravante, soprattutto in quest’ultimo periodo, che la prevaricante arroganza del business tende a far negare dall’azienda anche l’evidenza. Come si suol dire, non c’è peggior sordo di chi non vuol sentire...

Certamente non sarebbe corretto fare di ogni erba un fascio, non tutte le cosiddette “figure di sintesi” operano disattendendo gli accordi sulle politiche commerciali ma è in ogni caso intollerabile l’inasprimento di alcune modalità che, seppur a macchia di leopardo, vengono segnalate un po’ ovunque sul territorio nazionale.

La denuncia alla Commissione Parlamentare d’inchiesta e la consegna dei volantini eleva finalmente la questione delle pressioni commerciali da argomento di natura meramente sindacale ad argomento di **rilevanza sociale**.

Ci auguriamo che a questo “upgrade” corrisponda una svolta decisiva e che le proposte FABI, che il nostro Segretario Generale ha pubblicamente indicato (vedi pagina 2), trovino concreta e condivisa applicazione.

Nell’interesse dei bancari ma anche nell’interesse di tutta la collettività.

Pressioni Commerciali, audizione in Commissione Parlamentare del Segretario Generale FABI Lando Maria Sileoni

La mattina del 17 maggio u.s. il **Segretario Generale FABI Lando Maria Sileoni** è stato ascoltato dalla **Commissione Parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario italiano**. L'audizione ha avviato formalmente l'indagine della stessa Commissione sui modelli distributivi del settore bancario e sulle **indebite pressioni commerciali esercitate sulle lavoratrici e sui lavoratori delle banche**.

Tra i temi affrontati il **cambiamento del modello di business e il ruolo sociale delle banche, la corsa ai dividendi, il risparmio tradito e le proposte per invertire la rotta**.

Puoi ascoltare e l'intero intervento al link: <https://youtu.be/gOaTD3-wehs>

Il testo integrale dell'intervento è pubblicato sul [sito nazionale FABI](#).

Le proposte FABI contro le pressioni commerciali

- 1) i risultati commerciali condensati nel breve termine vanno invece allungati nel medio-lungo termine;
- 2) per la condivisione dei sistemi incentivanti vanno coinvolti i sindacati nazionali, aziendali e di gruppo;
- 3) va garantita una seria e vera formazione di tutto il personale;
- 4) le politiche di vendita devono essere calibrate sulla effettiva caratteristica dei clienti;
- 5) **prevedere norme di legge che consentano di controllare e sanzionare le banche inadempienti, anche quelle che non rispettano gli accordi sottoscritti con i sindacati.**

Public Speaking, ultima tappa Palermo Sileoni: "Essere consequenti alle parole"

Al cospetto di una platea gremita, nell'incantevole cornice dello storico Hotel delle Palme, si è svolta l'ultima tappa del corso di formazione dedicato all'arte del saper parlare in pubblico, fortemente voluto dalla FABI e tenuto da Francesco Vecchi, giornalista e conduttore Mediaset.

Sei tappe in giro per l'Italia (Milano, Bergamo, Torino, Roma, Napoli, Palermo) per dare la possibilità ad oltre 1500 dirigenti sindacali FABI di partecipare ed apprendere i trucchi del mestiere. il Segretario generale **Lando**

Maria Sileoni ha aperto la sessione di Palermo con delle parole eloquenti:

"Bisogna essere consequenti alle parole".

Sileoni ha spiegato che ci vuole coraggio per mettere in pratica ciò che pensiamo, i cambiamenti in positivo passano dal basso.

La visione di Sileoni parte dall'audizione tenutasi in Parlamento sulle pressioni commerciali, uno spaccato sociale che lo Stato non potrà più ignorare, lo stress da lavoro bancario derivante dalle pressioni ha creato gravi ricadute nella salute delle lavoratrici e lavoratori.

L'intervento della FABI servirà a tutelare anche la clientela delle banche.

Lo scenario che si prospetta alla luce della guerra e della pandemia prima, costituisce motivo di grande preoccupazione per rimarginare i danni economici provocati.



Il futuro delle banche per Sileoni vede all'orizzonte il mondo Fintech.

Quello del Fintech è un mondo che non si limita al solo ambito bancario, ma si compone di un mosaico variegato che nulla a che vedere con l'attuale sistema bancario.

Per Sileoni si preannuncia un cambio epocale.

Nei prossimi 4 anni i grandi gruppi bancari cambieranno, offrendo sempre meno prestiti ai clienti e sempre più prodotti finanziari e assicurativi.

Un cambiamento che dovrà essere gestito in concomitanza con gli effetti nefasti sull'economia causati dalla guerra in Ucraina.

"Il cambiamento dovrà essere gestito - afferma Sileoni - lo stesso passerà attraverso argomenti macro per poi arrivare alle persone.

Il processo è indirizzato dalla BCE con una precisa volontà, meno credito alla clientela. Molti gruppi bancari sono avanti rispetto al rinnovo del contratto, i loro piani industriali si baseranno più sul business che sul modello".

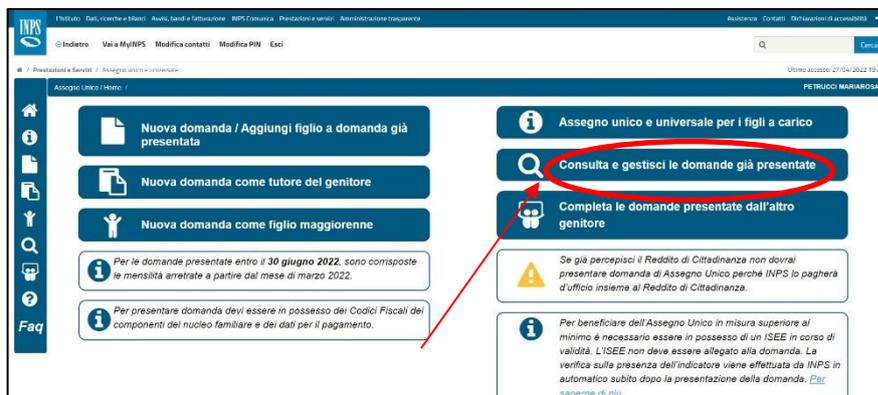
Assegno Unico

Nuove funzionalità on line del servizio INPS

Con il [messaggio n. 1962 del 9 maggio 2022](#) l'INPS comunica l'introduzione di nuove funzionalità nella procedura on line di richiesta dell'Assegno Unico.

In particolare è ora possibile:

- modificare la domanda già presentata;
- visualizzare i pagamenti;
- consultare le evidenze delle posizioni incomplete o che presentano anomalie.



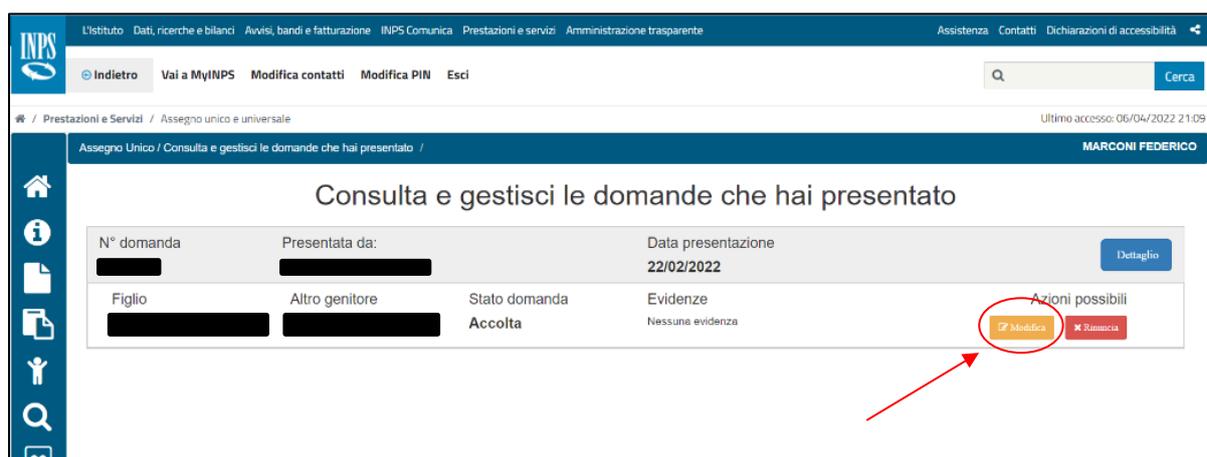
Tutte le funzionalità elencate sono nella sezione **“Consulta e gestisci le domande che hai presentato”**, accessibile dalla home page del servizio Assegno Unico (vedi foto a fianco).

Modifica della domanda

Accedendo a questa sezione è possibile introdurre le seguenti modifiche:

1. variare o inserire la condizione di disabilità del figlio;
2. variare la dichiarazione relativa alla frequenza scolastica/corso di formazione del figlio maggiorenne (18-21 anni);
3. inserire modifiche relative all'eventuale separazione/coniugio dei genitori;
4. codice fiscale dell'altro genitore (purché non abbia già fornito la propria modalità di pagamento e non abbia già percepito un pagamento);
5. modificare i criteri di ripartizione dell'assegno tra i due genitori (provvedimento del giudice o accordo tra i genitori);
6. modificare l'indicazione delle maggiorazioni spettanti previste dagli articoli n. 4 e 5 del [decreto legislativo n. 230/2021](#);
7. variare le modalità di pagamento prescelte dal richiedente e dall'eventuale altro genitore.

È bene ricordare che **l'effetto delle modifiche ha decorrenza dal loro inserimento in procedura** e non genera diritto a conguagli. **Unica eccezione è il caso di disabilità del figlio.** In questo caso occorre indicare la data di decorrenza della disabilità. Inoltre, poiché la condizione di disabilità deve risultare anche dall'ISEE (nel caso sia stato presentato), vale la pena ricordare che è possibile richiedere all'intermediario abilitato che ha inoltrato la DSU (CAF) la modifica dell'apposito quadro.



Visualizzazione pagamenti

La procedura consente di visualizzare, tramite il tasto “pagamenti” accessibile dopo l’accesso al **dettaglio** della domanda, di visualizzare la lista dei pagamenti disposti, suddivisi per competenza mensile con la specifica della modalità di pagamento utilizzata.

Evidenza posizioni incomplete o con anomalie

Sono consultabili tramite il tasto “Evidenze”, presente nella visualizzazione di riepilogo delle domande presentate, le eventuali criticità emerse durante la fase istruttoria e che ne impediscono il completamento.

Attenzione, solo il richiedente può intervenire per sbloccare la domanda, fornendo ad esempio eventuale documentazione richiesta a supporto, la precisazione di un requisito oppure ulteriori indicazioni in merito alla modalità di pagamento prescelta.

Gli accoglimenti così come eventuali provvedimenti di reiezione delle domande sono consultabili nel dettaglio della scheda figlio e scaricabili in formato pdf. I provvedimenti di reiezione contengono anche la specifica delle motivazioni.

INPS

Ultimo accesso: 06/04/2022 21:09

MARCONI FEDERICO

Consulta e gestisci le domande che hai presentato

N° domanda	Presentata da:	Data presentazione	Evidenze	Azioni possibili
[redacted]	[redacted]	22/02/2022	Nessuna evidenza	Modifica Rimancia
Figlio	Altro genitore	Stato domanda	Evidenze	Azioni possibili
[redacted]	[redacted]	Accolta	Nessuna evidenza	Modifica Rimancia

fiscalmente a carico.

INPS

Ultimo accesso: 06/04/2022 21:09

MARCONI FEDERICO

Dettaglio Domanda

Numero domanda: [redacted] Data presentazione: 22/02/2022

Numero protocollo: INPS [redacted]

Dati Domanda Allegati Provvedimenti/Ricevuta Comunicazioni **Pagamenti** Evidenze

Presentata da Codice fiscale: [redacted] - Presentata dal cittadino [redacted]

Modalità di pagamento scelta: **Accredito su conto corrente bancario o postale** Email: [redacted]

IBAN: [redacted] PEC: [redacted]



Uni.C.A.

Approvazione del bilancio di esercizio 2021

Per l’approvazione del bilancio di Uni.C.A. 2021 - già approvato dal CdA di UniC.A. il 29 aprile scorso - è stata indetta in 1° convocazione l’assemblea ordinaria degli iscritti per il giorno 6.6.2022. Nel caso si renda necessario procedere in 2° convocazione, l’assemblea si svolgerà il giorno 30.6.2022.

Per quanto riguarda le votazioni on line, l’applicativo sarà disponibile in prima convocazione dalle ore 8.30 alle ore 17.00 del 6.6.2022.

Qualora l’Assemblea non si fosse validamente costituita in 1° convocazione, non si procederà allo spoglio dei voti e, previa comunicazione che sarà pubblicata sul sito di Uni.C.A. entro il giorno 8.6.2022, si provvederà a confermare l’indizione dell’Assemblea in 2° convocazione.

In quest’ultimo caso l’applicativo per le votazioni on line sarà disponibile dalle ore 8.30 del 09.6.2022 alle ore 17.00 del 30.6.2021.

Ai fini dell’Assemblea in 2° convocazione, saranno ritenuti validi i voti già pervenuti (per corrispondenza oppure on line) in sede di 1° convocazione.

Per quanto riguarda il voto per corrispondenza, la busta pre-indirizzata al Comitato elettorale (presso People Services per UniC.A.) Via Livio Cambi 1 – 20151 Milano, potrà essere trasmessa per posta ordinaria (es. Poste Italiane) oppure per posta interna (tramite Filiale o sedi del Gruppo UniCredit oppure tramite le Aziende aderenti a Uni.C.A.).

L’esito definitivo delle votazioni sarà pubblicato sul sito di Uni.C.A. entro il 31.7.2022.

La circolare ed il regolamento relativi alle votazioni ed il bilancio sono consultabili nel sito di Uni.C.A. alla sezione news (vedi informativa del 6 maggio 2022).



Fondo Pensione, comunicazione dei contributi eccedenti Il limite di deducibilità fiscale

Il DLGS 252/05 stabilisce che i contributi versati a previdenza complementare siano deducibili dal reddito sino al limite di € 5.164,57; oltre tale importo il datore di lavoro, in qualità di sostituto di imposta, applica la normale imposizione fiscale. La predetta normativa prevede che i contributi assoggettati a tassazione ordinaria, in quanto eccedenti il limite, non vengano assoggettati a tassazione in sede di erogazione delle prestazioni. Per adempiere a questa previsione è necessario che il Fondo sia a conoscenza degli importi che non hanno beneficiato della deduzione fiscale da parte del contribuente.

A tal proposito ti ricordiamo che l'onere della comunicazione è in carico all'iscritto, che deve segnalare al proprio Fondo di previdenza l'importo delle somme non dedotte, anche in riferimento ai contributi versati per le persone. La comunicazione deve essere effettuata entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento.

È possibile dare questa comunicazione attraverso le apposite sezioni dei siti dei diversi fondi pensione o anche inviando apposita comunicazione cartacea al fondo pensione di appartenenza.

Per il Fondo di Gruppo è possibile inserire i contributi non dedotti direttamente accedendo alla propria area riservata nel sito web (<https://www.fpunicredit.eu>).

Ti invitiamo a verificare sul modello Certificazione UNICA 2022 - REDDITI 2021 - (ex CUD), visibile e stampabile da portale, tali importi. A titolo esemplificativo, qualora i versamenti siano stati effettuati tramite il datore di lavoro, è possibile verificare sulla C.U. redditi 2021 - SEZIONE PREVIDENZA COMPLEMENTARE - al rigo 412 gli importi dedotti ed al rigo 413 gli importi non dedotti in quanto eccedenti il sopracitato limite; per i lavoratori di prima occupazione verificare rispettivamente il rigo 416 ed il rigo 417. Di seguito, riquadro "Previdenza Complementare" a titolo esemplificativo.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE		Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	TRF destinato al fondo	Data iscrizione al fondo
411	412	413	414	415	giorno mese anno
1	5.164,57	1.456,69			
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE					
Versati nell'anno	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Importo totale	Differenziale	Anni residui	
416	417	418	419	420	
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO					
Versati	Dedotti	Non dedotti			
421	422	423			

L'Angolo dell'esodo

Domande e risposte per chi se ne va...

D. Percepisco redditi provenienti da immobili diversi dalla prima casa e da canoni di locazione. Durante l'esodo posso continuare ad usufruire delle detrazioni di imposta fino ad azzerare il debito?

R. Sì, è possibile. L'assegno del fondo straordinario non costituisce reddito ma non impedisce, nel caso si percepiscano redditi di altra natura, di beneficiare per questi ultimi di eventuali detrazioni di imposta nei limiti fiscalmente previsti.

D. Ogni anno ricevo da una società sportiva un CUD per gli importi che percepisco in qualità di istruttore sportivo. Nel mio 730 le cifre percepite, al di sotto della soglia di 10.000 euro, vengono indicate come redditi esenti da tassazione. Posso continuare a svolgere la mia attività di istruttore sportivo anche quando sarò in esodo?

R. Sì, è possibile continuare a svolgere tale attività anche durante l'esodo in quanto i redditi da attività sportiva dilettantistica non vengono ritenuti redditi da attività lavorativa, entro i limiti indicati.



Occhio alle scadenze...

01-30 GIUGNO

FONDO PENSIONE Switch linee multi-comparto

Come ogni anno, **nel corso del mese di giugno** i colleghi iscritti alla sez. II del Fondo pensione di Gruppo possono effettuare lo switch tra le linee del multi-comparto.

La variazione deve essere effettuata entro il 30 giugno ed avrà efficacia dal 31 luglio successivo con effetto sia sulla posizione in essere che sulle contribuzioni future.

Nel caso la variazione riguardi due linee di investimento, si dovrà indicare il peso di ciascuna linea con un minimo del 20% e per multipli di 10.

Lo switch è effettuabile da portale aziendale accedendo al percorso:

Portale > People Focus > Self services > Welfare/benefit > Variazione scelta linea di investimento.

Solo ed esclusivamente in caso di impossibilità ad accedere alla procedura (es. personale lungo assente) è possibile effettuare l'eventuale variazione inviando una email all'indirizzo: pensionfunds@unicredit.eu.

Nella email segnalare l'impossibilità di accesso all'applicativo, indicare le istruzioni di switch ed allegare il modulo cartaceo debitamente compilato e sottoscritto scaricabile dal sito del fondo (www.fpunicredit.eu) al percorso: Modulistica > sezione a contribuzione > Modulo per la modifica della scelta delle linee di investimento.

Ricordiamo che il regolamento completo del multi-comparto è consultabile sul sito del Fondo di Gruppo (<https://www.fpunicredit.eu/>) al percorso: Normativa e documenti istituzionali > Regolamenti > Regolamento Multi-comparto.

A.D. 2021

Nella selvaggia Jungla della Finanza, un intero eco-sistema ormai prossimo all'estinzione sopravvive solo in alcune aree protette, le "Riserve". Questa è la storia di una di loro...anzi, di "Uni" di loro...



Ma tu come fai a dare le previsioni di vendita un giorno per l'altro?

Attenta programmazione degli appuntamenti e duro lavoro!

!!!